



Particolare di "Matilda D.", felucca di San Francisco

patria. Quasi interamente pontata tranne un piccolo riparo destinato al timoniere e all'equipaggio e con una vela latina al posto della convenzionale attrezzatura longitudinale, costituisce un trapianto diretto dal Mediterraneo che è tipico di San Francisco". (35) La felucca ha trovato collocazione nel "National Maritime Museum" di San Francisco accanto a molte imbarcazioni tradizionali della costa del Pacifico.

La gaeta di Lissa

Se l'Adriatico è il mare dove l'attrezzatura al terzo è la più comune, anche qui la latina ha sempre avuto un suo spazio. Nel 1997 a Comisa, nell'isola croata di Lissa, è stata completata la ricostruzione di una barca da pesca della lunghezza di 7 metri. Si tratta di un modello, oggi scomparso, che un tempo era presente in queste acque in centinaia di esemplari: la **gaeta falcata** (**gaieta falkusha** in lingua croata). (36)

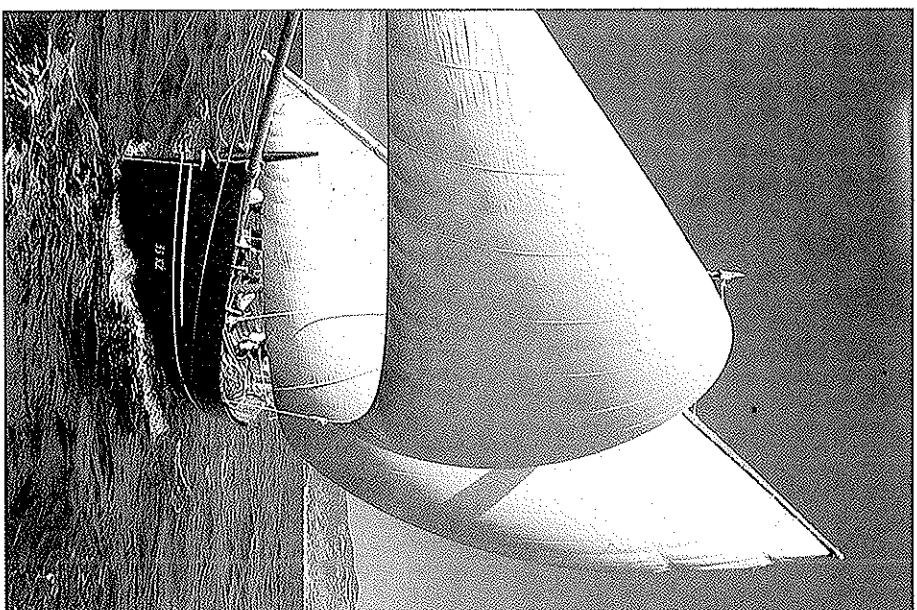
È un tipo di imbarcazione che veniva utilizzato per la pesca con le lampare e che poi, per vendere il pesce salato conservato in barili, si spingeva fino alle coste della Puglia e persino a Malta. La gaeta falcata presenta una struttura originale: deriva il suo nome

dalle **falkas**, parti amovibili di fasciame montate sui fianchi, che alzano di 30 centimetri l'altezza del bordo libero. Con quest'ingegnosa soluzione si ottiene che la barca sommi le caratteristiche di due scafi diversi: " Il primo, quello di un'imbarcazione da trasporto mossa dalla vela e dai remi e il secondo, quello di una barca a remi bassa di bordo, usata solo per la pesca con le reti tradizionali." (37) La barca è stata battezzata **Comesa-Lisboa** perché ha rappresentato la Croazia durante l'Esposizione

Universale di Lisbona del 1998.

La galera "La Liberté"

Negli ultimi anni sul lago di Ginevra, nella cittadina svizzera di Morges, ha preso vita un ambizioso progetto di ricostruzione: la galera **La Liberté**. Si tratta di uno scafo di galera del Settecento le cui dimensioni sono: 46 metri al galleggiamento (54 fuori tutto) e 6 di larghezza. L'albero di maestra porta una vela latina di 402 metri quadri mentre quella di trinchetto è di 331 metri. Ognuno dei 50 remi, mosso da 3 rematori, è lungo ben 12 metri. Lo scafo è stato realizzato in legno di quercia, utilizzando però tecniche costruttive moderne, con l'uso di resine epossidiche e strutture in lamellare, che ne consentono una vita più lunga.



Gaeta falcata di Lissa